



AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

Sede legale: Viale Giolitti 2

15033 Casale Monferrato (AL)

Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Determinazione del

n.

del

OGGETTO:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE PROPONENTE

Visto Capo Dipartimento:

Registrazione contabile

Esercizio

Conto

Importo

Il Dirigente Responsabile

Eseguibile dal

Trasmessa alla Giunta Regionale in data

In visione dal

Trasmessa al Collegio Sindacale in data

Pubblicata ai sensi di legge dal

**si attesta che il presente atto viene inserito e pubblicato nell'albo pretorio informatico dell'Azienda
dalla data indicata per 15 gg consecutivi (art.32 L. 69/2009)**

Il Dirigente Amministrativo Area Programmazione Strategica e AA.GG.

OGGETTO: Coordinamento Distrettuale – Progetti individualizzati assistiti disabili in carico al Distretto di Acqui T. e Distretto di Novi Ligure

IL COORDINATORE DISTRETTUALE

Visto il D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.C.R. n. 136 - 39452 del 22.10.2007 di individuazione delle Aziende Sanitarie Locali e dei relativi ambiti territoriali;

Visto il D.P.G.R. n. 85 del 17/12/2007 di costituzione dell'Azienda Sanitaria Locale AL;

Visto il regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione n. 229 del 25.03.2011;

Premesso che:

- da sempre uno dei compiti del Servizio Sanitario è quello di garantire le prestazioni socio - sanitarie attraverso interventi con caratteristiche che siano in grado di attivare un processo di de-istituzionalizzazione in conformità all'evoluzione legislativa che precisa rispetto all'area della disabilità la necessità di definizione del progetto di intervento personalizzato;
- al fine di favorire una reale integrazione delle persone anche in attuazione delle LL. n.104/1992 e n.162/1998, si considerano compresi nelle tipologie di prestazioni i progetti individualizzati socio-sanitari, alternativi alla residenzialità e semiresidenzialità , atti a garantire il mantenimento della persona nel proprio ambiente di vita e la sua riabilitazione psico-fisica, con l'obiettivo di rafforzare l'autonomia personale e di potenziare e mantenere le funzioni e le abilità individuali;
- tali progetti si considerano afferenti al livello base dell'intera gamma delle prestazioni come sopra articolate, sono formulati previa valutazione da parte dell'UMVD, la quale provvede altresì alle successive verifiche periodiche (in media annualmente) e sono ammissibili solo nel caso in cui gli interventi terapeutico - riabilitativi e socio-riabilitativi disposti ed erogati a livello territoriale e/o domiciliare siano alternativi alla residenzialità della persona;

Atteso che:

- ciascun utente è portatore di una propria specifica storia e soggettività;
- abbisogna quindi di un percorso di sostegno e di aiuto attraverso un progetto individualizzato che prevede una presa in carico alternativa alla residenzialità e semiresidenzialità atta a garantire e rafforzare le abilità individuali;
- occorre considerare una assente o scarsa capacità collaborativa degli utenti al progetto di cura presente in maniera preponderante all'inizio della presa in carico diminuita nel corso degli anni;

Considerato che bisogna muoversi all'interno di un percorso protetto lavorando ad un tempo sull'eliminazione o meglio sulla riduzione di tutto ciò che ostacola un possibile sviluppo trasformativo e sul potenziamento / mantenimento di tutte le risorse individuali;

Preso atto che:

- a- la peculiarità della presa in carico, pur con caratteristiche di rapporto terapeutico codificato, ma attraverso la possibilità di condividere esperienze di quotidianità ha permesso il contenimento di schemi comportamentali strettamente correlati alle patologie degli utenti;
- b- l'accettazione della diversità, la tolleranza della discontinuità, l'interazione in setting duttili, lo svolgimento di continui interventi "focali" sulle difficoltà emotive dei pazienti insieme all'utilizzo di strategie protettive e compensative ha permesso di superare atteggiamenti avversivi e fare emergere quelli collaborativi;

- c- appare appropriato proseguire per 6 mesi nel percorso terapeutico- riabilitativo intrapreso con gli utenti sotto specificati attraverso il principio basilare di ottenere risposte e risultati efficaci ed adeguati ai bisogni dei pazienti;
- d- l'esperienza positiva che si è avuta nel corso del tempo a tutt'oggi induce a proseguire nell'iniziativa;
- e- i progetti di disabili attualmente in atto sono stati rivisti dai competenti operatori dei Servizi e la situazione che ne è derivata è la seguente: P.G., n. 2.10.1973, resid. Voltaggio – Via dell'Amore n. 14, progetto riabilitativo presso la Comunità ALBA CHIARA di Voltaggio; L.S., n. 17.4.1966, resid. Acqui T. – Via S. Caterina n. 29 – e S.F., n. 14.6.1970, resid. Acqui T. – Via B. Croce n. 44, progetto riabilitativo presso il Distretto di Acqui T.;
- f- le competenti Unità di Valutazione Multidisciplinare, considerata la situazione hanno espresso il proprio parere favorevole all'attivazione dei progetti riabilitativi in favore dei suddetti con durata di mesi 6;

Vista la DGR n. 51 – 11389 del 23 dicembre 2003 "DPCM 29/11/2001, allegato 1, punto 1.C – applicazione livelli essenziali di assistenza all'area dell'integrazione socio – sanitaria";

Ritenuto approvare l'attivazione del progetto riabilitativo in favore degli assistiti di cui trattasi garantendo, altresì, la copertura assicurativa I.N.A.I.L. e per responsabilità civile verso terzi per 6 mesi;

Dato atto che il costo derivante dal presente provvedimento rientra nelle assegnazioni provvisorie di budget giusta deliberazione del Direttore Generale in data 7 marzo 2014 n. 2014/180 avente per oggetto "*Coordinamento Distrettuale - stanziamento provvisorio budget 2014 – conto esercizio / gestione ordinaria*" del bilancio 2014 sui rispettivi sottoconti del bilancio 03.10.04.25 rispettivamente dei Distretti di Novi L. e Acqui T.;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE, per le motivazioni addotte in narrativa, l'attivazione per mesi 6 di progetti individualizzati a scopo ergoterapeutico in favore degli utenti sottodettagliati in carico al Distretto di Novi L. e Distretto di Acqui T. secondo i criteri specificati, garantendo altresì ai suddetti la copertura assicurativa I.N.A.I.L. e per responsabilità civile verso terzi: P.G., n. 2.10.1973, resid. Voltaggio – Via dell'Amore n. 14, progetto riabilitativo presso la Comunità ALBA CHIARA di Voltaggio; L.S., n. 17.4.1966, resid. Acqui T. – Via S. Caterina n. 29 – e S.F., n. 14.6.1970, resid. Acqui T. – Via B. Croce n. 44, progetto riabilitativo presso il Distretto di Acqui T.;

DI PRECISARE che i suddetti non stabiliscono alcun rapporto di lavoro con l'ente ospitante e non acquisiscono pertanto diritto alcuno di ordine economico e giuridico;

DI DARE ATTO che l'onere previsto ammontante ad € 3.726,00 oltre alla copertura assicurativa I.N.A.I.L. rientra nelle assegnazioni provvisorie di budget di cui alla deliberazione del Direttore Generale in data 7 marzo 2014 n. 2014/180 avente per oggetto "*Coordinamento Distrettuale - stanziamento provvisorio budget 2014 – conto esercizio / gestione ordinaria*" del bilancio 2014 sui rispettivi sottoconti del bilancio 03.10.04.25 rispettivamente dei Distretti di Novi L. e Acqui T.;", sottoconti del bilancio 03.10.04.25 - Distretti di Novi L. e Acqui T.;

Di DARE ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo dell'Azienda.

Determinazione del Direttore

n. _____

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE

Copia
in pubblicazione